

ALLESTIMENTO DEI MUSEI CIVICI DI PALAZZO BUONACCORSI
Macerata

2° LOTTO FUNZIONALE
Progetto esecutivo

RELAZIONE TECNICA

La realizzazione del secondo lotto funzionale per l'Allestimento dei Musei Civici di Palazzo Buonaccorsi, così come definita nel progetto preliminare, prevede in sintesi interventi di allestimento dei seguenti ambienti:

- il completamento degli allestimenti e dell'illuminazione del locale guardaroba collocato al piano terra del palazzo e, tramite la realizzazione di una rampa interna, il collegamento con gli ambienti delle mostre temporanee attraverso parte dei locali ora destinati a deposito;
- la realizzazione dell'allestimento e dell'illuminazione degli ambienti al piano rialzato destinati a mostre temporanee;
- l'allestimento e l'illuminazione delle sale del piano primo destinate a Pinacoteca;
- il completamento dell'illuminazione del cortile superiore.

Criteri e scelte dell'ordinamento della Pinacoteca (Galleria d'Arte Antica)

La distribuzione delle opere e del percorso di ordinamento negli ambienti del piano nobile del Palazzo sono stati studiati sulla base del progetto scientifico fornito dal Museo coniugando le necessità espositive con le dimensioni delle sale e degli spazi a disposizione, con un percorso circolare da sinistra verso destra per tutta l'area del piano.

La raccolta comprende opere dipinte su tela da sospendere alle pareti e oggetti di vario tipo (tavole dipinte, vasi, sculture lignee, bozzetti in ceramica e gesso, metalli) per i quali sono state previste apposite vetrine disposte al centro delle sale.

Il progetto comprende inoltre una parte importante di completamento del recupero delle sale costituita dalle tappezzerie a parete. Di quelle originali sarà possibile ripristinare solo quelle della Sala del Trono (sala 8), con un intervento di un restauratore specializzato (non compreso nell'appalto generale delle forniture). Le tappezzerie saranno oggetto di campionatura e sottoposte all'approvazione della Soprintendenza competente prima della loro realizzazione. Con la realizzazione delle tappezzerie sarà possibile spostare senza opere murarie gli attuali punti di segnalazione delle vie di esodo e illuminazione di sicurezza collocati in posizioni non idonee e in conflitto con l'esposizione.

Criteria e scelte per la conservazione preventiva

I locali del piano nobile dove sarà allestita la Pinacoteca possiedono già un impianto di climatizzazione ad elementi singoli con termostato regolabile per riscaldamento e raffrescamento (fan coil a parete)

I parametri di riferimento per la conservazione preventiva da adottare in relazione ai particolari manufatti presenti nell'esposizione (costituiti sempre da materiali compositi : legno, metallo, cuoio, tessuti, ecc.) sono ricavabili dalla comparazione dei dati delle seguenti tabelle:

Valori termoigrafi consigliati per assicurare le condizioni ottimali di conservazione chimico-fisica dei manufatti

Manufatti	Umidità relativa (%)	Temperatura (°C)
Bronzo	<55	
Cuoio	50-60	19-24
Legno	40-65	19-24
Legno dipinto	45-65	19-24
Seta	50-60	
Tessuti, tappeti	40-60	

Condizioni fotometriche

Categoria fotosensibilità		Illuminamento massimo (lux)
Media	Pitture a tempera ed a olio, legno	150

I valori espressi nella tabella sono tratti da Ministero per i Beni e le attività Culturali, *Atto d'indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei (art.150, comma 6, D.L. n.112/1998)*, in part., Ambito VI – sottoambito I, Norme per la conservazione e il restauro, comprendenti l'esposizione e la movimentazione.

In sintesi i valori dei parametri microclimatici entro i quali è consigliabile conservare le opere sono compresi fra il **45-60% di umidità relativa e i 19-24° C per quanto riguarda la temperatura.**

I parametri ottimali in tabella, per quello che concerne le condizioni fotometriche, sono riferibili ad una situazione espositiva nella quale gli elementi d'illuminazione sono sempre attivi. L'intensità dell'illuminazione diretta sulle opere dovrà essere compresa fra i **120-150 lux.**

Materiali

Nella realizzazione degli allestimenti per la Pinacoteca tutti i materiali utilizzati saranno di classe 0 per le vetrine e di classe 1 di reazione al fuoco per le tappezzerie e per gli altri elementi di arredo e complemento come previsto dal D.lgs n. 569 del 20/05/1992 recante "**Norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre**"; Le vetrine saranno costituite da costruzioni in acciaio e vetro e quindi in classe 0.

I materiali siliconici di vario genere utilizzati nelle costruzioni (in particolare negli accoppiamenti tra vetro e metallo) saranno no-gassing, e cioè senza emissioni di solventi nell'ambiente.

Tutte le apparecchiature illuminotecniche installate rispetteranno i criteri e le norme di sicurezza previste dalla normativa 46/90 di cui sarà attestata certificazione.

Criteria e scelte illuminotecniche di progetto per la conservazione preventiva

Stabilito quanto sopra per i parametri di illuminamento delle opere in esposizione, e relativamente alla luce destinata a illuminare direttamente le opere, il progetto ha previsto un sistema integrato tra luce generale indiretta, proveniente dalle sospensioni centrali e da nuovi

corpi illuminati posti sopra le cornici, e un innovativo sistema di illuminazione diretta delle opere da speciali balaustre.

L'illuminazione indiretta porterà circa 50Lux uniformi sulle pareti e quella diretta esalterà le singole opere fino ai 150 Lux previsti come soglia per la conservazione preventiva delle opere.

Nel progetto è compresa una parte di illuminazione generale del cortile principale del palazzo costituita da due gruppi di proiettori direzionali con tre scene luminose e l'illuminazione della terrazza con una luce d'accento posta alla base delle balaustre in marmo.

DESCRIZIONE GENERALE DEGLI ELEMENTI CHE COMPONGONO LA FORNITURA

GUARDAROBA

Per il guardaroba è prevista la realizzazione di una rampa sovrapposta agli attuali gradini con balaustre fisse e la realizzazione di un secondo nuovo mobile guardaroba. Il collegamento dal guardaroba verso le sale destinate alle mostre temporanee sarà ottenuto smontando le attuali porte REI e realizzando pareti tagliafuoco verso l'area deposito e contropareti negli ultimi ambienti, complete illuminazione e di porte a bilico di grandi dimensioni per il passaggio dei materiali e delle opere.

SALE MOSTRE TEMPORANEE

I quattro ambienti destinati ad ospitare mostre temporanee sono stati progettati con un sistema di pannellature con struttura metallica e foderatura in gesso allo scopo di aumentare la superficie espositiva degli ambienti; in corrispondenza delle finestre dell'ultimo ambiente i pannelli saranno apribili e il superamento del dislivello sarà garantito ai portatori di handicap mediante la realizzazione di una rampa interna con balaustre fissa e pendenza del 12%.

In tutte le sale è stata prevista l'installazione di un sistema di illuminazione a binari fissati a soffitto con un adeguato numero di spot orientabili.

Alle finestre verranno applicate tende a rullo uguali a quelle già montate al piano inferiore nel museo della carrozza.

PINACOTECA

L'allestimento delle sale della pinacoteca comprende la realizzazione di tappezzerie con tessuto in classe 1 complete di battiscopa come gli originali e completate da un elemento lineare di sospensione dei quadri applicato come bordatura superiore della tappezzeria sotto le cornici in legno.

L'esposizione dei quadri avverrà quindi con aste e ganci scorrevoli mentre, per gli oggetti e le opere più delicate sono state disegnate delle vetrine con caratteristiche di grande qualità e sicurezza. Tutte le vetrine sono state disegnate complete degli allestimenti interni e degli oggetti in esposizione oltre che definite nelle loro caratteristiche dimensionali e prestazionali.

Sono state previste vetrine di altissima qualità che assicurino sicurezza per gli oggetti, sicurezza per il pubblico e per il personale interno al museo.

Per l'illuminazione verranno installati dei corpi illuminati speciali con sospensioni dal centro della sala e nuovi corpi illuminanti lineari lungo le cornici per la luce indiretta e, per l'illuminazione diretta delle opere, speciali balaustre complete di spot orientabili.

Le balaustre svolgeranno anche la funzione di elementi distanziatori per il pubblico e conterranno le didascalie in italiano delle opere esposte.

Alle audio guide (escluse dall'appalto principale) saranno affidate le traduzioni e le spiegazioni al pubblico degli ambienti del palazzo.

La fornitura comprende anche il rinnovo dell'illuminazione di sicurezza e di segnalazione SA delle vie di esodo, spostando le attuali posizioni laterali fino a punti posizionati sopra le porte, con un doppio apparecchio (11w SA e 24wSE) coperto da uno schermo con pittogramma appositamente studiato.

Nei vari ambienti sono state previste delle panche simili a quelle già presenti nel museo ma con una finitura lucida più idonea agli interni.

NOTE CONCLUSIVE

Si fa presente inoltre che, per quanto non appartenenti alla sfera delle forniture oggetto del presente progetto, sono state inserite tra le somme a disposizione dell'Amministrazione delle gli importi necessari per:

spostamenti di alcuni punti di allaccio elettrico necessari all'alimentazione delle vetrine a centro sala ed altri spostamenti;

il restauro delle tappezzerie da affidare a ditte specializzate dietro presentazione di specifico progetto preventivo da sottoporre all'approvazione della competente Soprintendenza;

la realizzazione delle audio guide, dei contenuti della postazione video multimediale di cui non sono ancora stati definiti i contenuti;

la progettazione e la realizzazione della segnaletica e comunicazione del Museo ancora non definita;

Data luglio 2012

Progettista
Museum Engineering S.r.l.

Arch Carlo Cigolotti

Arch Luca Schiavoni